HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE
BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0027

Venerdì 14.01.2000

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

♦ LE UDIENZE
♦ UDIENZA DEL SANTO PADRE ALL'ISPETTORATO GENERALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO
♦ RINUNCE E NOMINE
♦ AVVISO DI CAPPELLA PAPALE

♦ LE UDIENZE

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in udienza:

S.E. Mons. Pablo Puente, Arcivescovo tit. di Macri, Nunzio Apostolico in Gran Bretagna;

S.E. Mons. Peter Stephan Zurbriggen, Arcivescovo tit. di Glastonia, Nunzio Apostolico in Georgia, in Armenia e in Azerbaigian;

S.E. Mons. Hans Schwemmer, Arcivescovo tit. di Ravello, Nunzio Apostolico in Papua Nuova Guinea e nelle Isole Salomone;

S.E. Mons. Jayme Henrique Chemello, Vescovo di Pelotas (Brasile), Presidente della Conferenza Episcopale Brasiliana,

con il Vice Presidente S.E. Mons. Marcelo Pinto Carvalheira, Arcivescovo di Paraíba,

e con il Segretario Generale S.E. Mons. Raymundo Damasceno Assis, Vescovo tit. di Novapietra, Ausiliare di Brasília.

Giovanni Paolo II ha ricevuto oggi in udienza:

Em.mo Card. Lucas Moreira Neves, Presidente della Pontificia Commissione per l'America Latina,

con S.E. Mons. Cipriano Calderón Polo, Vescovo tit. di Tagora, Vice Presidente della medesima Pontificia Commissione.

Il Santo Padre riceve questo pomeriggio in udienza:

S.E. Mons. Tarcisio Bertone, Arcivescovo emerito di Vercelli, Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede.

[00169-01.04]

UDIENZA DEL SANTO PADRE ALL'ISPETTORATO GENERALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO

Questa mattina alle ore 12, nella Sala del Concistoro del Palazzo Apostolico Vaticano, Giovanni Paolo II ha ricevuto in udienza i Dirigenti e il Personale dell'Ispettorato Generale di Pubblica Sicurezza presso il Vaticano, in occasione del tradizionale scambio di auguri per il nuovo anno.

Dopo l'indirizzo di omaggio formulato dal Dr. Carlo Fellicò, Dirigente dell'Ispettorato Generale di Pubblica Sicurezza presso il Vaticano, il Papa pronuncia il seguente discorso:

● DISCORSO DEL SANTO PADRE

Signor Dirigente,

Signori Funzionari ed Agenti di Pubblica Sicurezza!

1. Anche quest'anno ho la gioia di incontrarvi e di manifestarvi gratitudine per il servizio che voi prestate alla Sede Apostolica ed alla mia persona. A tutti rivolgo il mio più cordiale saluto. Esprimo, in particolare, la mia riconoscenza al Dott. Carlo Fellicò per le cortesi espressioni che ha voluto rivolgermi anche a nome vostro, facendosi interprete dei comuni sentimenti.

A ciascuno di voi, che fate parte dell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza presso il Vaticano, rinnovo l'espressione della mia stima e del mio apprezzamento per il qualificato lavoro che esplicate con senso di alta responsabilità. Grazie per la vigile e, nello stesso tempo, discreta ed intelligente presenza, con cui accompagnate il Papa nelle visite e nei viaggi in varie località d'Italia.

Il nostro odierno incontro è ancor più significativo perché si colloca nel contesto del Grande Giubileo dell'Anno Duemila, evento di singolare rilevanza spirituale, che ha visto già in questi primi giorni affluire a Roma schiere di pellegrini provenienti da ogni parte del mondo. Anche voi, Dirigenti, Funzionari e Agenti di Pubblica Sicurezza, siete chiamati ad un impegno più grande per far sì che le celebrazioni e gli eventi collegati con il Giubileo si svolgano in modo regolare e proficuo. L'ordine esteriore, sul quale voi vegliate con attenta premura, non

mancherà di favorire quello interiore, permeato di serenità e di pace.

2. Abbiamo appena concluso il tempo natalizio. Ad ogni Natale, la memoria corre a Betlemme, a quel luogo ed a quella Famiglia che sono diventati la casa nella quale ha preso dimora l'eterno Figlio di Dio. Con particolare emozione il Natale ci ha riportato quest'anno a quel momento straordinario in cui si è realizzato il mistero dell'Incarnazione. Abbiamo spiritualmente incontrato Cristo, nato per noi nella Notte Santa, e da Lui abbiamo accolto il rinnovato invito a convertirci all'amore e al perdono.

Che questa spirituale esperienza ci accompagni durante l'intero Anno Santo! Che il Grande Giubileo sia un tempo forte dello spirito, tempo di riconciliazione con Dio e con i fratelli. In questa prospettiva, auguro a ciascuno di voi di vivere nel miglior modo possibile i prossimi mesi, accogliendo i doni di grazia che questo evento di salvezza ci offre. Vi auguro di sperimentare dentro di voi quella pace che gli angeli a Betlemme hanno annunciato per gli uomini di buona volontà.

Un pensiero speciale rivolgo alle vostre famiglie: l'Anno Santo del Duemila sia per esse, come per tutte le famiglie del mondo, un'occasione di grazia e di redenzione. Possa ogni cuore aprirsi con fiducia a Cristo, unico Redentore dell'uomo!

3. Carissimi Fratelli e Sorelle! Il Signore vi protegga nell'adempimento del compito che svolgete in collaborazione con le altre Forze di Sicurezza. Vi assista Maria Santissima, Madre di Gesù e nostra. Lei, che conosce le situazioni rischiose del vostro servizio, vi sia accanto nelle difficoltà, ottenga la benedizione divina sui vostri ideali, le vostre aspirazioni, i vostri progetti, e vi aiuti, con il suo esempio, a camminare sulle orme del suo Figlio Gesù.

Da parte mia, vi assicuro un costante ricordo nella preghiera e, mentre auguro a voi ed alle vostre famiglie un felice anno duemila, vi imparto con affetto una speciale Benedizione Apostolica.

[00170-01.01] [Testo originale:italiano]

RINUNCE E NOMINE• RINUNCIA DEL VESCOVO DI SATNA DEI SIRO-MALABARESI E NOMINA DEL SUCCESSORE

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale dell'Eparchia di Satna dei Siro-Malabaresi, presentata da S.E. Mons. Abraham Mattam, C.V., in conformità al canone 210 § 1 del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali.

Il Santo Padre ha nominato Vescovo di Satna dei Siro-Malabaresi il Rev.do P. Mathew Vaniakizhakel, C.V., finora rettore del "DePaul Institute of Religion and Philosophy" di Bangalore.

Rev.do P. Mathew Vaniakizhakel, C.V.

Padre Vaniakizhakel è nato il 23 dicembre 1945 a Kaithappara (Parrocchia di Vandmattam, Eparchia di Kothamangalam, Stato di Kerala).

Ha compiuto gli studi filosofici e teologici negli anni 1966-1972 nel Seminario Pontificio St. Joseph ad Alwaye. È stato ordinato sacerdote il 18 dicembre 1972. Dopo l'ordinazione ha ricoperto i seguenti incarichi: ha lavorato nelle stazioni missionarie dell'Eparchia di Satna; è stato segretario dell'Eparchia di Satna; ha studiato a Roma teologia spirituale presso la Pontificia Università Gregoriana (1980-1986); è stato poi direttore del "Pastoral Centre" (1986-1990); Maestro dei novizi (1990-1993); Provinciale del "St. Thomas Vice-Province" dei Vincenziali a Rewa (1993-1997). Attualmente è Rettore del filosofato dei Vincenziani a Bangalore dal 1997.

[00171-01.01]

AVVISO DI CAPPELLA PAPALE

Martedì 18 gennaio 2000, alle ore 11.00, il Santo Padre Giovanni Paolo II procederà all'apertura della Porta Santa della Patriarcale Basilica di San Paolo fuori le Mura e presiederà, con i Rappresentanti delle altre Chiese e Comunità ecclesiali, la Celebrazione Ecumenica.

La celebrazione ecumenica prevede i seguenti momenti rituali:

- «statio» presso il cancello centrale del quadriportico antistante la Basilica e processione verso la Porta Santa;

- apertura della Porta Santa da parte del Santo Padre insieme con due Rappresentanti delle altre Chiese e Comunità ecclesiali e ostensione del Libro dei Vangeli sulla soglia verso i quattro punti cardinali;

- ingresso della processione nella Basilica attraverso la Porta Santa e intronizzazione del Libro dei Vangeli;

- celebrazione dell'Ufficio delle Letture.

«Accorriamo tutti verso la festa che si prepara; portiamo con noi ciò che già ci unisce e lo sguardo puntato solo su Cristo ci consenta di crescere nell'unità che è frutto dello Spirito» (*Iricarnationis Mysterium*, 4).

[00172-01.02] [Testo originale:italiano]